



Città di Alessandria

Reg. Ord. n. 103 del 09/02/2017

OGGETTO: Revoca sospensione dei lavori di COCIV nel sito di cascina Clara e Buona

IL SINDACO

PREMESSO che, a seguito degli eccezionali eventi atmosferici dei giorni 24/25/26 novembre 2016, presso il sito di deposito finale dello smarino proveniente dai lavori di realizzazione del Terzo Valico di cascina Clara e Buona si sono rese necessarie indagini da parte di ARPA Piemonte a tutela della salute pubblica, al fine di ritenere assenti aspetti di contaminazione derivanti sia da trasporti di materiale e sostanze varie dall'esterno che da fuoriuscite di materiali conferiti nelle zone a valle, ed inoltre è risultato necessario verificare, dopo lo sconvolgimento alluvionale, il rispetto delle condizioni operative contenute nell'autorizzazione regionale.

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 649 del 29/11/2016, con la quale veniva ordinato a COCIV

- a. l'immediata sospensione dei conferimenti di materiale proveniente dai lavori del terzo valico presso il sito comunale di cascina Clara e Buona, fino all'acquisizione da parte del Comune dei rapporti di ARPA Piemonte attestanti l'assenza di contaminazioni o altre problematiche di natura ambientale o di qualsivoglia elemento di pericolo per la salute pubblica conseguente ai recenti eventi alluvionali in prossimità del sito;
- b. la presentazione da parte di COCIV di una specifica relazione attestante l'assenza nel sito di elementi contaminati e il pieno ripristino di condizioni operative coerenti con le prescrizioni dell'autorizzazione regionale a suo tempo rilasciata;

e veniva altresì ordinato ad ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est:

- a. di effettuare gli accertamenti necessari per fornire idonea rassicurazione circa l'insussistenza di contaminazioni all'interno ed a valle del sito in oggetto, passibili di rappresentare aspetti di pericolo per la salute pubblica ed in genere per l'equilibrio di corrette condizioni ambientali.

VISTA la nota datata 13/12/2016 prot. NM/AP/PT/GP/pm/06260/16 (ns. protocollo di acquisizione n. 83168 del 13/12/2016), con cui il Direttore di COCIV ha inviato la Relazione tecnica a firma del Direttore di Cava, con allegata planimetria dell'evento alluvionale, attestante l'assenza nel sito di elementi contaminati e il pieno ripristino di condizioni operative coerenti con le prescrizioni dell'autorizzazione regionale a suo tempo rilasciata, chiedendo contestualmente la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 649 del 29/11/2016.

la nota di ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est protocollo n. 109114 del 23/12/2016 (ns. protocollo di acquisizione n. 85632 del 27/12/2016), con la quale si trasmette la Relazione tecnica predisposta dall'Agenzia che illustra le attività svolte presso il sito di cascina Clara e Buona a seguito degli eventi alluvionali del fiume Bormida, cui sono allegati i risultati dei campionamenti effettuati sul materiale depositato in data 04/10/2016, i risultati dello studio effettuato da ARPA a scavalco tra il 2015 e il 2016 per la caratterizzazione della qualità chimico fisica dei terreni interni ed esterni all'area di cava e dei sedimenti sul fondo del lago, utilizzato per la definizione dei valori di

fondo naturale dei suoli dell'area vasta nonché la nota COCIV indirizzata al Prefetto di Alessandria relativa ai materiali conferiti presso il sito in oggetto;

I la Relazione Tecnica pratica P-AL 1137 di ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est protocollo (ns. protocollo di acquisizione n. 9216 del 06/02/2017), che rappresenta l'aggiornamento a febbraio 2017 delle attività svolte dall'Agenzia presso il sito di Cascina Clara e Buona.

CONSIDERATO che nelle Relazioni Tecniche sopra citate ARPA conclude che gli esiti delle attività di sopralluogo, campionamento e analisi di laboratorio non hanno messo in luce la presenza di particolari criticità o problematiche legate a situazioni di contaminazione puntuale o diffusa o ad azioni o comportamenti comunque in contrasto con le normali buone pratiche di cantiere e pertanto si può ritenere che non vi siano evidenze di situazioni di significativa contaminazione ambientale derivante dal deflusso delle acque del Bormida e che non vi sia stato trasporto all'esterno del sito Clara e Buona di materiale precedentemente abbancato, inoltre l'esito del sopralluogo di verifica delle prescrizioni VIA contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-3161 del 18/04/2016 di approvazione dell'utilizzo del sito di Clara e Buona ha messo in evidenza, limitatamente alle prescrizioni verificate e di competenza di ARPA, il sostanziale rispetto di quanto prescritto.

VISTA la nota del Servizio Tutela dell'Ambiente – Direzione Ambiente Trasporti e Sanità della Città di Alessandria datata 04/01/2017 protocollo n. 831, con la quale si richiede alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema regionale l'interpretazione autentica della prescrizione 10.2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-3161 del 18/04/2016.

la risposta della Regione Piemonte acquisita in data 17/01/2017 prot. n. 4067, nella quale si precisa che *“la dicitura «stretta successione temporale» è da intendersi come successione delle macrofasi di costruzione della difesa/scogliera e di riempimento, come riportate nel cronoprogramma riportato nella citata prescrizione 10.2. Tali macrofasi devono susseguirsi in modo continuativo e contemporaneo senza che l'una o l'altra possa creare, a seguito di un più celere avanzamento dei lavori di una sola di queste, situazioni di criticità statiche o di sicurezza delle maestranze che vi operano”*;

la successiva nota integrativa di Regione Piemonte acquisita in data 25.01.2017 prot. n. 6040, relativa alla correttezza e validità della progettazione e delle valutazioni di ordine idraulico oggetto della procedura di VIA;

la nota di ARPA - Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est protocollo n. 6333 del 26/01/2017 (ns. protocollo di acquisizione n. 6581 del 26/01/2017) che, con riferimento alla verifica di ottemperanza alla prescrizione VIA 10.2, prende atto delle sopra citate note interpretative ed esplicative di Regione Piemonte e sulla base di esse considera verificata positivamente tale prescrizione.

VISTO l'articolo 50 del Testo Unico Enti Locali – D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ORDINA

1. la revoca con effetto immediato dell'Ordinanza Sindacale n. 649 del 29/11/2016 relativa alla sospensione dei lavori di COCIV nel sito di cascina Clara e Buona;
2. le attività di conferimento dei materiale provenienti dai lavori di realizzazione del Terzo Valico dei Giovi presso il sito comunale di Cascina Clara e Buona devono essere conformi alle prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-3161 del 18/04/2016, di approvazione dell'utilizzo del sito nell'ambito della procedura di valutazione di Impatto Ambientale (es. cassoni dei mezzi sempre opportunamente coperti con teli, realizzazione delle misure di abbattimento polveri e di pulizia della viabilità utilizzata per l'accesso all'area quali bagnatura pneumatici, piazzale e strade di servizio, ecc.).

ORDINA

al Servizio Autonomo Polizia Locale della Città di Alessandria di effettuare i controlli conseguenti al rispetto del presente provvedimento.

DISPONE

la notifica della presente Ordinanza:

1. all'Ing. Meistro Nicola, in qualità di direttore dei lavori di conferimento dello smarino del Terzo Valico, con recapito presso COCIV, via Renata Bianchi n. 40, 16152 Genova;
2. ad ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est, Spalto Marengo n. 33, 15121 Alessandria;
3. al Servizio Autonomo Polizia Locale della Città di Alessandria, Via Lanza n. 29, 15121 Alessandria.

DISPONE ALTRESÌ

la notifica della presente Ordinanza, oltre ai soggetti sopra indicati,, anche per conoscenza alla Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, via Pisano n. 6, 10152 Torino.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale:

- entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica o piena conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo approvato con Decreto Legislativo 02/07/2010 n. 104 e s.m.i.;
- entro 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica o piena conoscenza, al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Alessandria, lì 09/02/2017

Il Sindaco
(prof.ssa Maria Rita Rossa)

ROSSA MARIA RITA ha apposto Firma Digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. in data 09/02/2017